

# Dogliani: nessuna nuova offerta per l'affitto dell'Ospedale civico

**DOGLIANI** - È andato deserto il bando per l'affitto dell'Ospedale civico di Dogliani, storico edificio al cui interno è ospitata anche una Rsa per anziani non autosufficienti, e del ramo d'azienda. Alle 10 di venerdì, infatti, nessuna nuova offerta è arrivata nella sede della Fondazione Sacra Famiglia che gestisce, oltre all'Ospedale civico, anche la Casetta Gialla. Di conseguenza l'ente commissariato da più di un anno potrà procedere con l'affitto della struttura e la gestione della Residenza sanitaria alla Sereni Orizzonti, l'unico soggetto privato ad aver formalizzato un'offerta. In questo mese - commenta Modesto Stralla, Commissario straordinario della Fondazione Sacra Famiglia - porteremo avanti tutte le pratiche per le procedure di affitto e, dovendo consegnare il materiale presente nella struttura, faremo un po' di inventario. Allo stesso tempo dovremo iniziare a contattare i nostri creditori per vedere come procedere con il pagamento dei debiti: di lavoro da fare, quindi, ce n'è ancora

parecchio».

Entro fine mese la Sereni Orizzonti avrà in affitto per 18 anni l'Ospedale civico, gestirà l'Rsa e potrà avviare i lavori di adeguamento per creare 20 nuovi posti letto (passeranno da 30 a 50). Una buona notizia per la Fondazione Sacra Famiglia che, oltre a non dover spendere soldi per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio, incasserà 150.000 euro all'anno per l'affitto dei locali e altri 17.000 euro all'anno (destinati a finanziare gli interventi di ristrutturazione in programma) per il ramo d'azienda. In questo modo potrà iniziare a ripianare gli oltre 4.300.000 euro di debiti con banche e fornitori. «Il rischio che l'Ospedale civico chiuda con la conseguente perdita di servizi e posti di lavoro - afferma il Commissario - ormai è scongiurato. La Fondazione, però, adesso deve fare i conti con i debiti pregressi che in futuro, grazie alle entrate derivanti dall'affitto alla Sereni Orizzonti, dovranno essere almeno in parte pagati».

Se l'Ospedale civico pare de-

stinato a proseguire la sua attività grazie all'intervento della Sereni Orizzonti, non si può dire lo stesso della Casetta Gialla, la Residenza doglianesa riservata agli anziani autosufficienti. La Fondazione Sacra Famiglia, seppur a malincuore, ha deciso di chiuderla per far posto agli ambulatori dell'Asl e ai medici in uscita dall'Ospedale civico: gli ultimi ospiti nei giorni scorsi hanno trovato una sistemazione nelle altre strutture assistenziali cittadine (Ospedale civico e Opera San Giuseppe) o in quelle dei comuni limitrofi (Farigliano e Monforte). «Gli anziani della Casetta Gialla - spiega Stralla - hanno trovato tutti una sistemazione alternativa mentre i dipendenti della Cooperativa Il Cortile sono stati reinseriti nell'Ospedale civico. Anche le trattative per spostare nella Residenza ambulatori dell'Asl e medici, grazie anche alla disponibilità di questi ultimi, sono a buon punto: tutti i tasselli, insomma, stanno andando al loro posto».

**Federico Traxino**